



## TAGLIA MEDIA 2

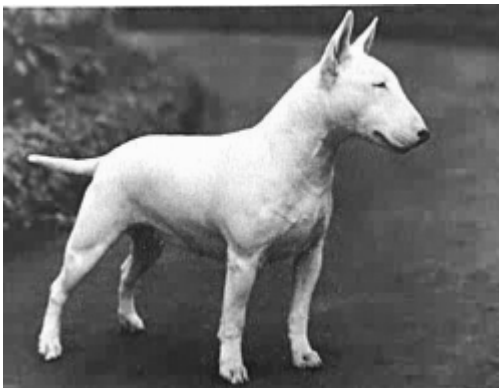


## Bull Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Il Bull terrier](#)
- [Standard e caratteristiche del Bull terrier](#)
- [Alimentazione del Bull terrier](#)
- [Malattie del Bull terrier](#)

## Il Bull terrier



Nella metà dell'800 in Inghilterra e in molte città d'Europa era diffusissimo un passatempo atroce e triste: i combattimenti fra cani. Quando i combattimenti tra cani incominciarono a perdere spettatori e scommesse, si andò alla ricerca di forme sempre più strane di combattimento, come ad esempio i combattimento cane-toro, cane-orso. La ricerca di nuove razze selezionate, sempre più forti, resistenti ed adatte ai combattimenti era costante. Così James Hinks, un noto allevatore di Birmingham, presentò nel 1862 il primo esemplare femmina della razza di bull terrier. I primi incroci vennero fatti tra Bulldog e Terrier, per

poi provare nuovi incroci con Dalmata e White English Terrier per ingentilire la razza e renderla più armoniosa. Questo piccolo cane da combattimento diventò in poco tempo molto popolare nei combattimenti a causa della sua forza, delle sue vittorie e della facilità con cui si poteva nascondere all'arrivo dei gendarmi. Nel 1895, con la comparsa del divieto di tagliare le orecchie ai cani la razza diminuì sensibilmente di numero, ma in breve tempo gli allevatori riuscirono a modificare le orecchie risolvendo il problema. Il primo club nacque nel 1887 ma il riconoscimento della razza avvenne solo nel 1933. Successivamente venne creata anche una varietà "da compagnia", la "miniature", per la quale il primo club nacque nel 1938. L'ultima varietà ideata infine fu la variante colorata, ottenuta tramite degli incroci con Staffordshire terrier ed annessa alla razza solo negli anni '50.

## Standard e caratteristiche del Bull terrier

Il Bull terrier è un cane coraggioso, potente, scattante, reattivo e compatto. Nonostante le piccole dimensioni è un vero gladiatore e viene ancora usato nei combattimenti clandestini tra cani. Con il padrone è molto docile ma deve essere soggetto di un lungo e fermo addestramento e necessita di sfogare la sua naturale energia con lunghe uscite. Il bull terrier viene utilizzato quindi come cane da compagnia e da guardia. La testa è sicuramente, assieme alla taglia piccola, il carattere più distintivo di questa razza. Lunga, non grossolana, forte, ha una forma ovale-allungata e deve essere piatta tra le due orecchie, con narici



svilupate e mascelle forti. Nella parte finale deve presentare un'inclinazione finale (il "naso romano") con l'estremità che va verso il basso. La chiusura dei denti è perfetta e a forbice. Gli occhi sono ravvicinati, obliqui e triangolari, infossati e di colore nero-marrone sempre scuri. Le orecchie sono sottili e piccole, vicine tra loro e portate dritte. Il collo è corto e molto muscoloso e la coda è inserita bassa, portata orizzontale, più tozza all'attaccatura e sottile alla punta. Il pelo è molto corto, uniforme, con il colore del mantello che varia a seconda della varietà: nel bull bianco è tutto bianco, mentre nei bull colorati deve predominare il colore (nero, rosso). Non sono stati definiti limiti di peso o di altezza per questa razza.

## Alimentazione del Bull terrier

Questo cane non necessita di una alimentazione particolare. Ci si deve attenere alle regole generali: tre pasti nei cuccioli e due negli adulti, alimentazione equilibrata alla fase di crescita e all'attività fisica. Alcuni esemplari possono essere allergici ad alcune sostanze e ad alcuni additivi chimici dei cibi e si possono manifestare delle intolleranze alimentari con dermatiti. Non eccedete con le razioni di cibo e cercate di mantenere il cane in perfetta forma fisica, evitando di sovraccaricare con i chili in eccesso l'apparato scheletrico. Come sempre una corretta alimentazione è un fattore determinante per una vita sana.

## Malattie del Bull terrier

Bisogna prestare attenzione alle vaccinazioni ricordandosi di effettuare i richiami con i tempi giusti. Le principali malattie per cui si vaccina sono: cimurro, parvovirosi, leptospirosi, parainfluenza e rabbia. Devono essere costanti anche le sverminazioni. Tenete controllato in particolare il mantello di questa specie, molto particolare e delicato. Pulci e zecche possono essere eliminate con particolari prodotti. Gli acari invece sono leggermente più insidiosi perché sono meno visibili. Nel cucciolo bisogna fare particolare attenzione e prevenire la filariosi cardio polmonare e la leishmaniosi. La filariosi è una malattia portata dalle zanzare che con le loro punture trasmettono il parassita da animale infetto a sano: pungendo l'animale infetto prendono anche il parassita che poi immetteranno con la puntura sull'animale successivo. La malattia si può prevenire dando al cane delle speciali pastiglie. La leishmaniosi invece è una grave malattia trasmessa da un insetto, che può contagiare anche l'uomo e per la quale non è presente alcun metodo di prevenzione.



## Boxer

In questa pagina parleremo di :

- [Il Boxer](#)
- [Standard dei Boxer](#)
- [Carattere del Boxer](#)
- [Alimentazione del Boxer](#)
- [Malattie del Boxer](#)

## Il Boxer



Per cercare le origini profonde del Boxer bisogna andare molto indietro nel tempo, addirittura all'epoca dei fenici, che sembra furono il primo popolo a portare in Europa i molossi, cani con la testa larga e schiacciata diversi dai cani con la testa allungata. L'antenato più antico di boxer conosciuto è il Bullenbeisser, un molosso molto forte e combattivo usato nella caccia al cinghiale ma per ritrovare il primo esemplare riconosciuto di Boxer bisogna andare al 1895. In questo anno infatti nella città bavarese di Monaco venne presentato in un'esposizione canina Flocki, il primo esemplare della futura razza, figlio di un incrocio tra madre Bullenbeiser e padre Bulldog. Curioso è notare il fatto

che la sorella del capostipite della razza era di colore bianco, un colore che verrà poi bandito dai concorsi. Nacquero così i primi boxer club e la razza venne selezionata pian piano fino ad arrivare ai giorni nostri.

## Standard dei Boxer

Il Boxer è un molosso a pelo corto, forte, agile, magro e scattante. Il maschio deve pesare attorno ai 30 kg ed essere alto tra i 57 e i 63 cm. La femmina invece deve pesare attorno ai 28 kg ed avere una altezza al garrese che varia tra i 53 e i 59 cm. La testa è particolare, con un rapporto armonico tra muso e cranio, ed è fondamentale per la classificazione del Boxer. Vista da davanti deve ricordare la figura del quadrato, con il muso che deve essere largo almeno quanto il cranio, il quale invece deve essere leggermente convesso con la fronte alta. L'occhio deve trovarsi in posizione sub-frontale, limpido e scuro con contorno scuro. Dal 2001 è stato modificato lo standard per quanto riguarda le orecchie e la coda che devono essere lasciate integre. Il collo deve essere robusto ma non troppo grosso. Il torace deve arrivare fino al gomito, mentre il dorso deve essere corto, dritto, largo e muscoloso. Infine il posteriore deve essere muscoloso. Il boxer può presentare un mantello fulvo, tigrato, bianco o pezzato ma i tipi accettati nello standard sono esclusivamente il fulvo o il tigrato e le macchie bianche non devono superare un terzo del mantello.



## Carattere del Boxer

Il Boxer è un cane protettivo nei confronti del padrone e della famiglia di appartenenza. E' un cane coraggioso e fedele adatto come cane da guardia ma non solo. Nonostante la prestanza fisica e la forza, se correttamente addestrato non crea alcun problema in casa. Il padrone deve però avere le idee chiare e la mano salda per formare il carattere del boxer e svolgere correttamente il suo addestramento. Il cane è infatti molto vivace, attivo e giocoso ed è pieno di energie. Una vita da appartamento potrà anche essere sopportata dal cane a patto che siano frequenti le camminate e le passeggiate e che non resti troppe ore da solo.

## Alimentazione del Boxer

Nell'alimentazione del boxer ci si può attenere alle regole generali di alimentazione dei cani. Nello specifico i cuccioli necessitano di 3 pasti giornalieri fino all'età di sette mesi e anche dopo l'anno si consiglia comunque sempre di mantenere i tre pasti. I consigli dell'allevatore sono da tenere in considerazione per quanto riguarda tipo di alimentazione, sulle marche da scegliere, sul dosaggio e sul tipo di crocchette da scegliere. Evitare di fare compiere una attività fisica dopo i pasti: il *Boxer* soffre di torsione allo stomaco. Per quanto riguarda il bere si consiglia di alzare leggermente la ciotola dal suolo per facilitare la deglutizione e inoltre di non fare bere il Boxer subito dopo sforzi intensi perché potrebbe rigurgitare l'acqua bevuta.

## Malattie del Boxer

Le vaccinazioni che si consigliano per il cucciolo di boxer sono le seguenti: cimurro, parvovirosi, leptospirosi, parainfluenza e rabbia. Deve essere costante anche l'attenzione ai vermi con eventuali sverminazioni. L'igiene del boxer è molto importante e si consiglia di pulire di tanto in tanto il muso, per evitare dermatiti dovute alla permanenza dei residui di cibo. Anche gli occhi, le orecchie i denti e le zampe vanno controllate periodicamente. Nel boxer sono presenti alcune malattie congenite ed altre ereditarie. Una malattia congenita è una malattia che si presenta dalla nascita mentre una malattia ereditaria è dovuta al dna e si può manifestare sia alla nascita che dopo alcuni anni. Il boxer ha delle cardiopatie ereditarie, come la stenosi aortica e la stenosi polmonare, e malattie scheletriche ereditarie come la displasia dell'anca. Una malattia scoperta recentemente e continuo oggetto di studi è la nefropatia renale giovanile, che si manifesta nei giovani con un'insufficienza renale e che comprende all'interno un elevato numero di patologie più specifiche come displasia renale, rene policistico, disfunzioni tubulari e glomerulari.



## Bulldog

In questa pagina parleremo di :

- [Il Bulldog](#)
- [Caratteristiche del Bulldog](#)
- [Alimentazione del Bulldog](#)
- [Malattie del Bulldog](#)

## Il Bulldog



La storia del Bulldog è strettamente collegata a quella dei tori, ed in particolare a due attività per le quali venivano usati gli antenati di questo cane. Nell'antichità era usanza fare correre il toro prima di macellarlo per ottenere carne di migliore qualità, e per questo compito venivano impiegati dei mastini di piccola taglia ma forti. Ma gli antenati del Bulldog, si diffusero incredibilmente quando, verso la fine del medioevo, nacquero i combattimenti tra Toro e cane. Quando nel 1272 vennero emanate in Inghilterra le "leggi della foresta", che vietavano ai contadini di avere Mastiff di grandi dimensioni, oppure di tenerli ma con le zampe mutilate di tre dita, contadini e paesani cercarono dei cani di taglie più piccole per continuare i

combattimenti. Cercando dei cani piccoli e combattivi, dopo diversi incroci, diedero vita al Bulldog. Già dal XV secolo comparvero numerose segnalazioni di questi cani di piccola taglia con il mantello chiazzato, tenaci e audaci nei combattimenti. Il termine Bulldog compare per la prima volta nel 1632, in una lettera scritta da un gentiluomo inglese ad un suo amico, il quale chiedeva due Bulldog al compare. Nel 1835 il governo britannico vietò i combattimenti e il Bulldog venne quindi lentamente dimenticato. La specie stava quasi scomparendo, finché nel 1860 comparvero degli esemplari nelle mostre di Birmingham e di Sheffield che rilanciarono, con le loro vittorie, l'interesse per questa specie. Nel 1864 venne fondato il primo Bulldog Club, e l'anno dopo venne redatto anche il primo standard. Gli allevatori cercarono col tempo di discostare sempre più il Bulldog dall'antenato antico, rendendolo più simpatico e più goffo rispetto al cattivo e audace parente.

## Caratteristiche del Bulldog

La simpatia innata che stimola il *Bulldog* non farebbe nemmeno sognare che questo cane, anni fa, era il re degli scontri tra cani e tori. L'espressione corrucciata e sempre assonnata, l'aria da brontolone, le lunghe dormite in strane posizioni possono far sorridere e compiacere il proprietario di un Bulldog. Nonostante



l'apparenza, molti esemplari sono atletici, vispi e pieni di vitalità. Tutti i Bulldog cercano l'affetto dell'uomo e sono molto sensibili ai rimproveri del padrone, avendo sempre paura di essere lasciati soli. Il Bulldog è un buon cane per bambini, molto paziente e calmo, però non bisogna esagerare perché potrebbe reagire ad eccessivi giochi e dispetti. Nell'ambiente familiare si lascia molto andare, diventando a volte un vero e proprio intrattenitore in grado di capire quando è al centro dell'attenzione e cosa deve fare per mantenersi protagonista. Con gli estranei si dimostra riservato e tranquillo. Per la sua tranquillità si può adattare bene anche alla vita di appartamento e alla convivenza con altri cani. Può essere utilizzato anche come cane da guardia.

### Standard del Bulldog

L'aspetto generale del Bulldog deve essere tozzo, con il corpo vicino a terra e l'andatura lenta e goffa. La testa è molto grande e ricoperta da pelo rugoso, mentre il cranio è forte e largo. Il trufolo e le narici sono grandi e di colore nero. Gli occhi sono posizionati nella parte inferiore del cranio, distanti tra loro e di colore molto scuro, quasi nero. Le orecchie sono impiantate alte sulla testa e cadenti. Il corpo è robusto, con petto ampio, rotondo e convesso. Il collo è corto, tozzo e potente. La coda è attaccata bassa, si ripiega verso il terreno ed è rotonda e liscia. Più larga alla base, verso l'apice si assottiglia finendo in una fine punta. Il pelo è fine, corto e morbido, il colore deve essere a tinta unita con maschera o muso nero, oppure fulvo con gradazioni o infine bianco. L'altezza al garrese è variabile da 30 a 40 cm mentre il peso oscilla intorno ai 25 kg. I piedi del Bulldog sono tipicamente rivolti verso l'esterno.

## Alimentazione del Bulldog

Il cane necessita di una razione giornaliera di 400-500 gr di alimento. I pasti devono essere due e l'alimentazione deve essere completa, equilibrata e sana. Il Bulldog soffre più di altri cani cibi poco salubri come fritti e dolci.

Si consiglia un'alimentazione a base di crocchette apposite, per assicurare al cane il giusto apporto calorico. La qualità del cibo deve essere elevata.

## Malattie del Bulldog

Le malattie per le quali si consiglia di vaccinare il Bulldog sono le seguenti: cimurro, parvovirosi, leptospirosi, parainfluenza e rabbia. Come sempre, si consiglia di eseguire annualmente le operazioni di sverminazione dell'animale.

Inoltre ci sono delle malattie alle quali questa specie è solitamente più soggetta. Ad esempio l'acondroplasia è una malattia ereditaria, presente anche in altre razze e in altri animali come mucche e pecore ma anche nell'uomo. Questa malattia è in pratica un'anomalia del feto che produce esemplari con problemi alle ossa, tronco corto e l'alterazione evidente di altri caratteri



esteriori (testa piatta, tronco largo, pelle cadente). Il bulldog non è una razza particolarmente forte e ha una durata media della vita che varia tra gli 8 e i 10 anni.





## Cane dei Faraoni

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Cane dei Faraoni](#)
- [Caratteristiche del Cane dei Faraoni](#)
- [Alimentazione del Cane dei Faraoni](#)
- [Malattie del Cane dei Faraoni](#)

## Storia del Cane dei Faraoni



A dare il nome a questa razza di cani non sono state tanto le sue origini (è un animale originario dell'isola di Malta) quanto la sua straordinaria somiglianza con il ben noto Tesem, cane dell'Antico Egitto che con ricorrenza compare in geroglifici, bassorilievi e dipinti. Per intenderci anche il dio Anubi, dio dei morti, aveva le sembianze del Tesem ed in molte altre sculture dell'Antico Egitto compaiono animali molto simili al Cane dei Faraoni.

Secondo alcuni studiosi questo Tesem non è in realtà il frutto di una vera e propria selezione attuata dagli antichi Egizi, ma sarebbe una razza selvatica adottata da questo popolo. L'unica razza che potrebbe essere all'origine di questo fantomatico cane è il Levriero africano, che secondo gli studi era presente nelle terre nord-africane già 7000 anni fa. Il Levriero africano si diffuse in fretta in tutto il Mediterraneo ma in molte zone come Nordafrica, Spagna, Portogallo e Francia, così come era arrivato scomparì velocemente. Nelle isole del mediterraneo (Baleari, Creta, Sicilia e soprattutto Malta) invece il Levriero africano si è inserito stabilmente da allora e a causa dei minori scambi, dei minori contatti e delle minori possibilità di evasione si è conservato per diversi secoli dando origine a ben tre razze: Podenco Ibicenco, Cirneco dell'Etna e il nostro Cane dei Faraoni.

### Il Cane dei Faraoni.

Secondo alcuni studiosi questo Tesem non è in realtà il frutto di una vera e propria selezione attuata dagli antichi Egizi, ma sarebbe una razza selvatica adottata da questo popolo. L'unica razza che potrebbe essere all'origine di questo fantomatico cane è il Levriero africano, che secondo gli studi era presente nelle terre nord-africane già 7000 anni fa. Il Levriero africano si diffuse in fretta in tutto il Mediterraneo ma in molte zone come Nordafrica, Spagna, Portogallo e Francia, così come era arrivato scomparì velocemente. Nelle isole del mediterraneo (Baleari, Creta, Sicilia e soprattutto Malta) invece il Levriero africano si è inserito stabilmente da allora e a causa dei minori scambi, dei



minori contatti e delle minori possibilità di evasione si è conservato per diversi secoli dando origine a ben tre razze: Podenco Ibicenco, Cirneco dell'Etna e il nostro Cane dei Faraoni.

Il Cane dei Faraoni attuale è il risultato di una selezione attuata dai britannici che hanno trasformato l'originale Levriero di Malta servendosi anche dell'apporto di diversi esemplari di Cirneco dell'Etna. Nel 1976 è stata ufficialmente riconosciuta la razza dal Kennel Club così come lo standard del Cane dei Faraoni.

## Caratteristiche del Cane dei Faraoni

Il Cane dei Faraoni è conosciuto in primis come cane da caccia ed in secondo luogo come cane da compagnia. La caccia alla quale questa razza è più dedita è la caccia al coniglio, nella quale il Cane dei Faraoni sfrutta le sue qualità di levriero unite a delle abilità del tutto particolari. Questo cane infatti non caccia utilizzando solamente la vista e la velocità di corsa ma sfrutta soprattutto il fine udito e l'ottimo olfatto di cui è dotato. Inoltre il Cane dei Faraoni è molto agile, in grado di fare dei salti impressionanti, ed ha una resistenza molto elevata.

Caratterialmente il Cane dei Faraoni è piuttosto indipendente e difficilmente resta volentieri in casa. Amichevole e tranquillo è pur sempre un levriero e quindi resta un po' diffidente e timido con le persone che conosce poco. Questo cane ama molto giocare e si trova perfettamente a suo agio con i bambini, specialmente quando è cucciolo. Con gli altri cani riesce a convivere senza problemi ed è socievole, fatta eccezione per qualche esemplare di maschio che può essere piuttosto indispettito dalla presenza di altri cani.

Questo cane è ideale per padroni atletici e sportivi perché ha bisogno di fare molto movimento ma come spazio vitale non ha bisogno di un grande giardino e inoltre avendo il pelo corto preferisce dormire al chiuso piuttosto che all'aria ed al freddo.

### Standard del Cane dei Faraoni

Cane di media taglia molto agile ed atletico, dalle linee armoniose e leggere. La testa ha cranio lungo ed asciutto e muso lungo e stretto, terminante con un tartufo di color carne, in tinta col mantello. Gli occhi sono stretti e a mandorla, leggermente ovali e di color ambrato. Le orecchie sono portate ritte ed attaccate alte, più larghe alla base e più strette in punta. Il corpo è sinuoso e magro, con linea del dorso dritta e groppa lievemente pendente. Gli arti anteriori sono dritti, paralleli e magri, mentre i posteriori sono più forti e muscolosi. La coda ha attaccatura alta ed è più grossa alla base e più stretta all'apice.

Il mantello ha pelo corto e liscio di colore fulvo con alcune macchie bianche. Gli esemplari adulti sono alti 56-63 cm al garrese nei maschi e 53-61 cm nelle femmine. Il peso è di circa 18 kg per il maschio adulto e di 15 kg per la femmina.



## Alimentazione del Cane dei Faraoni

La razione alimentare giornaliera del *Cane dei Faraoni* è di circa 350-400 grammi di alimento completo al giorno. Questa razza non ha particolari preferenze alimentari o disturbi connessi al tipo di alimento.

## Malattie del Cane dei Faraoni

Il Cane dei Faraoni vive fino a dodici anni senza problemi di salute e non ha bisogno di cure particolari al pelo che è corto. Nel caso venisse tenuto in appartamento si raccomanda un costante movimento e più uscite durante il giorno.



## Chow-Chow

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Chow-Chow](#)
- [Caratteristiche del Chow-Chow](#)
- [Alimentazione e malattie del Chow-Chow](#)

## Storia del Chow-Chow



Come si può facilmente intuire dall'aspetto, il Chow-Chow appartiene alla famiglia degli Spitz ma ha delle particolarità estetiche e genetiche che lo rendono unico nel suo genere. Oltre all'aspetto, molto caratteristico ed originale, questo cane possiede diverse particolarità a partire dal colore della sua lingua che è blu-nera. Altri aspetti unici del Chow-Chow sono i prolungamenti delle ossa laterali del cranio, gli arti posteriori che sono dritti ed altri aspetti biologici curiosi come per esempio la temperatura corporea che è superiore alla norma (39°C).

Le ragioni ipotizzate sulla causa delle diversità dei Chow-Chow sono numerose ma la più attendibile pare essere l'isolamento geografico che ha subito la specie. Questi cani infatti erano originari della Siberia, in una zona circondata per un lato dai monti del Sihote-Alin, per un lato dal mare e per un lato dal fiume Amur, senza grandi contatti con altre popolazioni canine e grandi possibilità d'uscita.

Sicuramente esiste un antenato che ha donato le sue caratteristiche al Chow-Chow e questo è con grandissima probabilità il Cane da pastore dei Mongoli, una razza presente in Mongolia e per lungo tempo confusa dai cinesi con il Chow-Chow. Questo cane, un molosso facente parte della famiglia dei Doghi del Tibet, possiede pelo nero e lungo con coda arricciata ed il Chow-Chow ha preso alcune caratteristiche da questo cane. Per esempio gli arti posteriori non angolati, tipici del Chow-Chow, si presentano frequentemente nei Pastori Mongoli. Inoltre anche ragioni storiche, legate agli spostamenti delle tribù d'origine delle razze, confermano la possibilità che queste due si siano incontrate in tempi remoti. Infatti i Mongoli, popolo nomade e guerriero, invasero il territorio degli Ainous (la tribù a cui il Chow-Chow deve le sue origini) e questo sicuramente ha permesso il contatto tra le due razze.

Nelle civiltà asiatiche il Chow-Chow ha avuto diversi impieghi ed è stato utilizzato anche come alimento, cosa che stupisce in occidente ma che è piuttosto frequente in oriente. In Cina inoltre per diversi secoli questo cane è stato utilizzato come cane da guardia e con questo impiego ha avuto un discreto successo.



Nel 1894 comparirono i primi club della razza e qualche anno dopo comparvero le prime bozze di standard.

## Caratteristiche del Chow-Chow

Il Chow-Chow nei secoli è stato un cane sfruttato per gli scopi più disparati ed è quindi da sempre una razza polivalente. Attualmente utilizzato come cane da compagnia, fino al secolo scorso veniva allevato in Cina quasi esclusivamente per la sua pelliccia e per la sua carne, all'epoca apprezzata e ricercata. Inoltre il Chow-Chow è stato per diversi secoli un cane da guardia sia nei villaggi che nei palazzi reali di molte nazioni asiatiche ed in Giappone questa razza si è fatta conoscere nel tempo principalmente come cane da caccia. Il compito di questi cani nelle battute di caccia era infatti quello di trovare, accerchiare ed isolare la preda durante le battute di caccia.

Si capisce da questa moltitudine di compiti che il Chow-Chow ha avuto nelle società umane nel corso degli anni che non siamo sicuramente di fronte ad una razza con caratteristiche precise e selezionate e soprattutto si capisce che non siamo di fronte ad un cane con un carattere standardizzato, omologato e costante in tutti gli esemplari.

Sicuramente una caratteristica predominante in questo cane è l'adattabilità, la capacità del Chow-Chow di trasformarsi a seconda delle circostanze. Il padrone, che viene solitamente conquistato dall'aspetto affascinante di questo cane, dal suo mantello e dalla sua espressione facciale caratteristica, scoprirà nel Chow-Chow un cane dolce ed affettuoso ma allo stesso tempo fiero ed indipendente. Solitamente calmo e tranquillo, questo cane si potrà trasformare in pochi secondi in un cane reattivo e rapido se nota qualcosa che non va, come ad esempio un avvenimento improvviso che lo rende sospettoso.

Un altro aspetto interessante di questo cane è la sua personalità unica, il suo carattere felino a volte tenero e a volte distaccato. L'aspetto da "tenerone" potrebbe ingannare, perché il Chow-Chow non è un cane completamente sottomesso al padrone. Il più delle volte non obbedisce immediatamente agli ordini e l'addestramento deve iniziare fin dalla tenera età, da quando il cane ha tre mesi, e deve essere dolce e paziente ma allo stesso tempo fermo e convinto. Cane molto intelligente, ha una memoria di ferro e ricorda bene gli ordini ma pure i torti subiti.

Tendenzialmente sono più malleabili le femmine, sia come carattere che come addestramento. Per esempio se avete bambini in casa è consigliabile scegliere una femmina di Chow-Chow, meno imprevedibile e più calma e paziente del maschio nei confronti di scherzi e dispetti.

Con gli altri cani non intrattiene un grande rapporto, restando sempre un po' diffidente e sulle sue (è un cane solitario). Non ha problemi a vivere in appartamento o in casa ma deve essere portato almeno due volte al giorno a passeggiare all'aria aperta.

## Alimentazione e malattie del Chow-Chow



Il Chow-Chow ha bisogno di una razione giornaliera di alimento pari a 450-500 g. Se desiderate rendere il pelo più lucente e bello potete aggiungere degli integratori nel cibo.

Questo cane vive in media 12-13 anni e non ha problemi di salute. Nei periodi molto caldi il muso corto e la folta pelliccia possono diventare un problema per questa razza e si consiglia quindi di non esporlo a calore eccessivo.





## Clumber Spaniel

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Clumber Spaniel](#)
- [Caratteristiche del Clumber Spaniel](#)
- [Alimentazione del Clumber Spaniel](#)
- [Malattie del Clumber Spaniel](#)

## Storia del Clumber Spaniel



Le origini del Clumber Spaniel sono da sempre molto dibattute e non si è mai capito da dove provenga la caratteristica testa larga dall'aspetto massiccio di questa razza. Forse più frutto dell'immaginazione che di reali vicende storiche è la teoria che considera il Clumber Spaniel discendente di una fantasiosa razza battezzata "Epagneul Alpin", versione "da caccia" del ben noto "Mastiff Alpin", il San Bernardo. In realtà sembra che il Clumber Spaniel sia una razza originaria dell'Inghilterra, nata e cresciuta sull'isola britannica, forse selezionata da altri cani locali. Tuttavia anche su questa teoria ci sono dei forti dubbi perché non si è

mai trovato nessun documento scritto e inoltre perché si sostiene che tra i genitori della razza ci sia o un bracco o un bassotto, cani che cacciano entrambi abbaiando, mentre il Clumber Spaniel caccia sempre in silenzio.

Quello che sappiamo con certezza è che già nel XVIII secolo questo cane era ampiamente apprezzato dall'aristocrazia britannica. In un'opera, un quadro di Francis Weatley datato 1788, compare il duca di Newcastle Henry Pelham in una scena di caccia, a sella di un cavallo ed in compagnia di tre Clumber Spaniel. Inoltre altri quadri attestano l'apprezzamento della nobiltà inglese nei confronti di questa razza, come per esempio l'opera di Hancock del 1834 che ritrae lord Middleton in compagnia di diversi Clumber. Infine anche la famiglia reale con il re Edoardo VIII adottò dei Clumber Spaniel a corte e questo evento fu determinante per la popolarità della razza.

Nei primi anni del novecento, il Clumber Spaniel si fece conoscere anche per le sue qualità di cane sportivo, partecipando a diversi field-trail e vincendone molti. Tuttavia nella prima parte del secolo scorso la popolarità di questa razza iniziò a declinare lentamente, principalmente a causa del crescente interesse di cacciatori e cinofili verso razze di Spaniel più piccole e più vivaci, perfezionate e rese ottime dal lavoro degli allevatori.

Il Clumber Spaniel diminuì come numero di esemplari ma l'allevamento restò costante e nel 1972 si è diffuso anche in Francia, dove ha avuto un discreto successo.



## Caratteristiche del Clumber Spaniel

Il Clumber Spaniel è un cane da caccia conosciuto solamente in Gran Bretagna ed in Francia ma le sue grandi qualità sono da sempre conosciute da tutto il mondo venatorio. Di questo cane si apprezzano soprattutto la sua intelligenza, la facilità con cui si addestra e la buona memoria di cui è dotato. Inoltre il Clumber Spaniel è un cane coraggioso che non ha paura di niente e mette tutto sé stesso nella caccia. Molto ubbidiente e perseverante, ha un naso molto fine ed è un tipo di cane da caccia molto attivo.

Negli ultimi anni questa razza è stata riscoperta come cane da compagnia. Il Clumber Spaniel infatti è un ottimo cane da compagnia, soprattutto per l'affetto che nutre nei confronti del padrone e per l'incessante voglia che ha di sentirsi utile e di fare qualcosa che compiacca il suo padrone. Cane sicuro di sé, all'apparenza timido e silenzioso, nasconde in realtà una riserva enorme di energia che non vede l'ora di sfogare con il padrone o con i famigliari. Con la famiglia alle volte può diventare un vero e proprio intrattenitore, poiché ama stare al centro dell'attenzione e divertire i suoi padroni.

Con i bambini il Clumber Spaniel si comporta molto bene e non diventa mai aggressivo o pericoloso. Con gli altri cani è molto socievole e aperto. Lo spazio ideale di cui questo cane ha bisogno sarebbe un giardino piuttosto ampio, ma si abitua anche in casa se viene portato spesso fuori.

### Standard del Clumber Spaniel

Cane di taglia medio-grande, proporzionato nelle forme, dalle ossa grandi e dai muscoli forti. La testa è quadrata e massiccia con cranio grande e squadrato e muso corto. Gli occhi sono infossati e di color ambra. Le orecchie, portate cadenti, sono grandi e coperte di peli. Il corpo è lungo e pesante, con petto ben disceso, costole aperte e dorso dritto e largo. Gli arti anteriori hanno spalle forti ed oblique ed ossa pesanti mentre gli arti posteriori hanno muscoli potenti e ben sviluppati. La coda ha attaccatura bassa ed è frangiata. Il mantello ha pelo abbondante e sego, di colore solitamente bianco con chiazze giallo limone o arancio.

L'altezza al garrese del maschio adulto di Clumber Spaniel è di 45-50 cm ed il peso varia da 29,5 a 34 kg.

## Alimentazione del Clumber Spaniel

Il Clumber Spaniel ha bisogno di circa 500-550 g di alimento completo al giorno.

## Malattie del Clumber Spaniel





Questa razza vive oltre i quattordici anni e non sono stati segnalati problemi di salute congeniti alla razza. Il pelo ha bisogno di regolari spazzolature ma non va lavato eccessivamente perché così facendo si rischia di impoverirlo.



## Cocker Americano

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Cocker Americano](#)
- [Caratteristiche del Cocker Americano](#)
- [Alimentazione del Cocker Americano](#)
- [Malattie del Cocker Americano](#)

## Storia del Cocker Americano



Il Cocker Americano è una razza di cocker molto giovane, nata solamente nel 1945, caratterizzata dall'essere molto piccola e selezionata da allevatori americani esclusivamente tra esemplari di Cocker. I Cocker sono un ramo degli Spaniel, per così dire una sottorazza, nata nel XIX secolo in Gran Bretagna e diffusasi subito in molte nazioni ma in particolar modo in Canada e Stati Uniti.

Prima di spiegare la storia del Cocker Americano bisogna però chiarire le origini del Cocker in generale in territorio americano. Nel 1882 un signore canadese appassionato di cani, tale Pittcher, importò dalla Gran Bretagna una cagna, Chloé II, che era stata coperta da Obo, un incrocio fra un Sussex Spaniel e una Field Spaniel. I due cuccioli che si salvarono da questo parto vengono considerati dagli esperti i primi esemplari di Cocker, anche se chiaramente erano molto diversi dai Cocker che possiamo vedere oggi.

I primi esemplari di Cocker arrivarono in territorio americano dove subito conquistarono il pubblico in diverse esposizioni. Da subito ci si rese conto che questi Cocker "americani" avevano delle caratteristiche fisionomiche che li differenziavano da quelli britannici: testa più grossa e quadrata, cranio più bombato e muso più corto. Alla base delle differenze fisionomiche stava comunque il diverso scopo per cui le due varietà di Cocker venivano selezionate. Il Cocker britannico doveva avere delle caratteristiche più consone all'attività venatoria, mentre il Cocker americano era selezionato principalmente per diventare un cane da salotto e da esposizione.

Negli anni trenta del secolo scorso questa differenza diventò evidente ed anche l'American Kennel Club iniziò a separare nelle esposizioni le due varietà. Il successo del Cocker Americano in Canada e negli Stati Uniti fu rapido e grande ma in Europa questa razza trovò vita difficile. Nel vecchio continente infatti, un po' perché i Cocker erano visti quasi esclusivamente come cani da caccia e un



po' perché il Cocker Inglese era da tempo apprezzato e diffuso, il Cocker Americano non ebbe un gran successo.

## Caratteristiche del Cocker Americano

Il Cocker Americano, pur mantenendo nel carattere una buona propensione alla caccia, è al giorno d'oggi più che altro un cane da compagnia. La razza americana in particolar modo, essendo stata concepita in primis per essere un buon cane da compagnia, delle caratteristiche e delle abilità dei cani da caccia non ha che un vago ricordo, pur mantenendo però nel suo carattere alcuni aspetti legati alle sue origini.

Di carattere allegro e gioioso, questo cane ama i giochi con il padrone, l'attività fisica e le passeggiate. Buono di temperamento, non abbaia eccessivamente ed in casa è generalmente tranquillo e pacato, senza avere una particolare propensione alle fughe. Il suo carattere calmo e tranquillo lo rende un cane ideale per i bambini, anche perché è una delle razze di cane meno aggressive che l'uomo conosca. L'addestramento deve iniziare in tenera età ma non ci sono particolari problemi o ostacoli, eccezion fatta per la lieve testardaggine che caratterizza anche il Cocker Americano, come d'altronde tutti gli Spaniel.

Il Cocker Americano, pur mantenendo nel carattere una buona propensione alla caccia, è al giorno d'oggi più che altro un cane da compagnia. La razza americana in particolar modo, essendo stata concepita in primis per essere un buon cane da compagnia, delle caratteristiche e delle abilità dei cani da caccia non ha che un vago ricordo, pur mantenendo però nel suo carattere alcuni aspetti legati alle sue origini.

Di carattere allegro e gioioso, questo cane ama i giochi con il padrone, l'attività fisica e le passeggiate. Buono di temperamento, non abbaia eccessivamente ed in casa è generalmente tranquillo e pacato, senza avere una particolare propensione alle fughe. Il suo carattere calmo e tranquillo lo rende un cane ideale per i bambini, anche perché è una delle razze di cane meno aggressive che l'uomo conosca. L'addestramento deve iniziare in tenera età ma non ci sono particolari problemi o ostacoli, eccezion fatta per la lieve testardaggine che caratterizza anche il Cocker Americano, come d'altronde tutti gli Spaniel.

Il Cocker Americano può vivere tranquillamente in appartamento ma ha bisogno di una passeggiata quotidiana per sfogare le sue energie (nei primi minuti di cammino sarà davvero difficile tenere calmo il vostro cane). Infine anche i rapporti con gli altri cani sono buoni.

Oltre che come animale da compagnia, il Cocker Americano viene spesso usato per esposizioni e concorsi. Il mantello di questo animale infatti può essere toelettato in molti modi diversi e si possono ottenere dei risultati davvero originali.

Standard del Cocker Americano



Cane di taglia medio-piccola, è il cane più piccolo del gruppo dei cani da cerca. Il corpo è compatto e robusto e la testa è proporzionata con cranio tondo e muso largo e profondo. Il tartufo è nero con narici ben sviluppate. Gli occhi del Cocker Americano sono leggermente a mandorla e scuri. Le orecchie sono grandi e cadenti con attaccatura bassa.

Gli arti anteriori sono dritti, paralleli e muscolosi, mentre gli arti posteriori sono sempre muscolosi, con cosce potenti. Il mantello ha pelo corto sulla testa e più lungo sul corpo, di colore variabile: nero, tinta unita, focato.

L'altezza al garrese del Cocker Americano adulto maschio è di 38 cm mentre la femmina è alta 35 cm. Il peso di questa razza varia dai 10 ai 12 kg.

## Alimentazione del Cocker Americano

Il Cocker Americano ha bisogno di 250-300 g di alimento al giorno. La razione alimentare deve prevedere l'apporto di tutti gli elementi nutritivi necessari per il cane e per la sua buona salute.

## Malattie del Cocker Americano

Il Cocker Americano è un cane piuttosto rustico che vive in media ben oltre i dodici anni. Non sono segnalate malattie particolari legate alla razza ma il pelo ha bisogno di spazzolature regolari e certe parti del corpo vanno tosate con una certa frequenza, ogni 6-8 settimane.

## Cocker Spaniel Inglese

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Cocker Spaniel Inglese](#)
- [Caratteristiche del Cocker Spaniel Inglese](#)
- [Alimentazione del Cocker Spaniel Inglese](#)
- [Malattie del Cocker Spaniel Inglese](#)

## Storia del Cocker Spaniel Inglese



Il Cocker Spaniel Inglese, conosciuto anche come Cocker Spaniel o semplicemente come Cocker è una razza della grande famiglia degli Spaniel e degli Epagneul continentali, cani per volatili e cani da ferma conosciuti già nel Medioevo, che hanno preso il posto di bracchi e segugi in questo tipo di caccia, perché più efficienti e precisi di quest'ultimi.

Il Cocker ha avuto origine come razza verso fine ottocento, quando alcuni cinologi iniziarono ad identificare i diversi tipi di Spaniel e si accorsero di questo particolare cane, il quale aveva un'attitudine spiccata per la caccia alla beccaccia (Cocker deriverebbe da woodcock, il nome della beccaccia in inglese). Inizialmente però in Gran Bretagna questo cane non veniva chiamato Cocker ma Cocking Spaniel, dove la parola cocking indicherebbe l'azione del cane di sorprendere all'improvviso la selvaggina durante le battute di caccia.

Nel 1883 il Cocker è stato riconosciuto come razza ufficiale ed inizialmente uno dei criteri principali per distinguerlo dagli altri Spaniel fu il peso, che doveva essere inferiore alle 25 libbre. Il Cocker si è specializzato in poco tempo nella caccia tra siepi e macchie, favorito anche dalle sue particolari caratteristiche fisionomiche. In pochi anni il Cocker ha conquistato moltissimi cacciatori in merito anche alla sua resistenza ed alla sua passione innata per la caccia. Quello che più colpisce i cacciatori, allora come oggi, è il temperamento del Cocker, sempre attivo e brulicante, bramoso di fare qualcosa e pieno di energie. Inoltre in molte famiglie questa razza è stata spesso accolta semplicemente come animale da compagnia ma ha saputo farsi rispettare e amare anche sotto questo aspetto.

Il Cocker Spaniel Inglese, conosciuto anche come Cocker Spaniel o semplicemente come Cocker è una razza della grande famiglia degli Spaniel e degli Epagneul continentali, cani per volatili e cani



da ferma conosciuti già nel Medioevo, che hanno preso il posto di bracchi e segugi in questo tipo di caccia, perché più efficienti e precisi di quest'ultimi.

Il Cocker ha avuto origine come razza verso fine ottocento, quando alcuni cinologi iniziarono ad identificare i diversi tipi di Spaniel e si accorsero di questo particolare cane, il quale aveva un'attitudine spiccata per la caccia alla beccaccia (Cocker deriverebbe da woodcock, il nome della beccaccia in inglese). Inizialmente però in Gran Bretagna questo cane non veniva chiamato Cocker ma Cocking Spaniel, dove la parola cocking indicherebbe l'azione del cane di sorprendere all'improvviso la selvaggina durante le battute di caccia.

Nel 1883 il Cocker è stato riconosciuto come razza ufficiale ed inizialmente uno dei criteri principali per distinguerlo dagli altri Spaniel fu il peso, che doveva essere inferiore alle 25 libbre. Il Cocker si è specializzato in poco tempo nella caccia tra siepi e macchie, favorito anche dalle sue particolari caratteristiche fisionomiche. In pochi anni il Cocker ha conquistato moltissimi cacciatori in merito anche alla sua resistenza ed alla sua passione innata per la caccia. Quello che più colpisce i cacciatori, allora come oggi, è il temperamento del Cocker, sempre attivo e brulicante, bramoso di fare qualcosa e pieno di energie. Inoltre in molte famiglie questa razza è stata spesso accolta semplicemente come animale da compagnia ma ha saputo farsi rispettare e amare anche sotto questo aspetto.

Il Cocker Spaniel Inglese si differenzia dal Cocker Americano per diversi aspetti ma soprattutto per un'idea di fondo; gli americani ed i canadesi di fine ottocento vollero fare del Cocker un'animale quasi esclusivamente da compagnia, mentre gli Inglesi, fedeli alle tradizioni ed alla loro passione venatoria, non vollero trasformare i loro Cockers in semplici cani da salotto. La selezione, spinta da differenti motivazioni e quindi orientata con diversi fini, ha portato ad avere al giorno d'oggi due razze con caratteristiche diverse.

Fondamentale negli anni è stato l'intervento delle autorità, che soprattutto negli anni in cui il Cocker Americano andava per la maggiore, hanno saputo arginare questa moda tutelando e salvaguardando il Cocker Spaniel Inglese. Così nel 1893 il Kennel Club iniziò a registrare gli esemplari della razza e nei primi del '900 è stato definito il primo standard. Infine il primo club è stato fondato nel 1904 sempre in Inghilterra.

## Caratteristiche del Cocker Spaniel Inglese

Il Cocker Spaniel Inglese è un cane meraviglioso, in grado sia di cacciare alla perfezione che di essere un grande animale da compagnia. Sicuramente la sua grande popolarità è dovuta più al suo ruolo di animale da compagnia che di cane da caccia, aiutato in parte anche da qualche film di indiscusso successo (come dimenticare il capolavoro Disney "Lilly e il vagabondo"). La popolarità di questo cane però è stata un'arma a doppio taglio per il Cocker, perché se da un lato lo ha reso famoso e conosciuto, dall'altro lato ha spalancato le porte ad allevatori ed allevamenti improvvisati, a scarsi conoscitori della razza, non proprio



rispettosi dello standard. Inevitabilmente le caratteristiche dei Cocker si sono in parte alterate a causa di questi avvenimenti e sono comparsi cani aggressivi e nervosi, mai visti prima in questa famiglia.

Caratterialmente il Cocker resta un cane da caccia, carico di energia e bisognoso di una dose costante di movimento quotidiano. Nato per lavorare e per avere un compito ben preciso, quando si ritrova ad essere un semplice animale da compagnia il Cocker ha bisogno di qualcosa, di un'attività sostitutiva per sfogarsi ed impegnarsi. La sua adattabilità lo rende un cane adatto a diverse situazioni, in grado di vivere anche in spazi limitati pur che gli venga fatto fare dell'esercizio fisico. Le sue piccole dimensioni e la sua predisposizione naturale lo rendono un cane facile da trasportare in macchina e quindi anche cacciatori cittadini possono scegliere un Cocker come compagno.

## Alimentazione del Cocker Spaniel Inglese

Il Cocker Spaniel Inglese è un cane che ha bisogno di 300-350 g di alimento al giorno. Cane in genere molto goloso la cui alimentazione va controllata, il Cocker può avere una certa predisposizione all'obesità quando vive in appartamento come cane da compagnia.

## Malattie del Cocker Spaniel Inglese

Il Cocker Spaniel Inglese gode di una salute buona ed è un cane robusto. Il suo punto debole sono le orecchie, lunghe e pendenti, le quali possono arrivare fino a terra e di conseguenza raccogliere la sporcizia, le spighette e del materiale che può entrare all'interno dell'orecchio e provocare delle infiammazioni anche gravi. Infine la toelettatura del pelo deve essere regolare, con frequenti spazzolate.





## Collie o Pastore Scozzese

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Collie](#)
- [Caratteristiche del Collie](#)
- [Alimentazione del Collie](#)
- [Malattie e cura del Collie](#)

## Storia del Collie



L'origine del Collie ha tempi decisamente antichi e risale al I secolo d.C., quando i Romani che arrivarono in Gran Bretagna importarono dei cani da pastore che riproducendosi con i locali cani delle torbiere diedero origini ai progenitori della razza. Qualche secolo dopo, un altro cane da pastore portato dai Sassoni contribuì ulteriormente alla formazione del Collie.

Sotto il nome di Collie (più anticamente veniva chiamato Colley o Coll) pare che nei secoli siano state indicate diverse varietà di cane da pastore e numerose sono le testimonianze scritte di questi cani. Due rappresentanti illustri della letteratura inglese come Chaucer e Shakespeare infatti menzionano più volte all'interno di loro opere questo cane.

La prima rappresentazione di un Collie risale al 1792 ed è un'incisione su legno di Bewick all'interno di un'opera intitolata "Storia dei quadrupedi". Qualche anno dopo è lo scrittore Bingley che descrive il Collie nel suo lavoro "Storia naturale", corredando la descrizione con una tavola in cui è riprodotto un cane molto simile al Collie attuale, con testa allungata e pelo folto e lungo.

Successivamente nel XIX secolo, per merito di alcuni cinofili interessati a mettere ordine all'interno delle varietà di razze presenti in Gran Bretagna, il Collie venne riconosciuto ed inserito nella grande categoria dei Pastori Britannici. Sempre in questo secolo iniziò anche la selezione degli esemplari, selezione mossa principalmente dallo scopo di migliorare le capacità lavorative della razza, già di per sé ottime. Grazie a questa selezione il Collie diventò in questi anni una razza utilissima all'uomo e fondamentale per i pastori scozzesi, un cane in grado da solo di condurre interi greggi di bestie al pascolo, di sorvegliarle e di ricondurle in stalla senza il minimo ausilio del padrone.

Nel XX secolo la celebrità e la fama del Collie hanno varcato ogni confine e possiamo tranquillamente affermare che ora questa razza è conosciuta e diffusa praticamente in tutti i





continenti. Negli anni questa razza si è convertita in animale da compagnia, ed il suo sangue è stato corretto con apporti genetici di cani Setter e Barzoi. La pelliccia stupenda ed il suo atteggiamento fiero e nobile hanno conquistato nel tempo anche aristocratici e borghesi ed il Collie non è più solamente il cane dei pastori scozzesi. Nei primi anni del '900 è comparso lo standard di razza che è stato rivisto diverse volte fino al 1950, anno in cui il Kennel Club ha pubblicato ufficialmente lo standard.

### Origine del termine Collie

Attorno al termine Collie si discute da diversi anni, specialmente riguardo all'origine di questa parola. Forse il nome di questa razza deriva dal termine coll, nero in inglese antico (da coal, carbone), perché i primi Collie avevano in effetti pelo nero. Un'altra scuola di pensiero sostiene invece che il nome del pastore scozzese derivi da coaly o colley, aggettivo utilizzato per le pecore delle Highlands, caratterizzate dall'aver la testa nera.

## Caratteristiche del Collie

Il Collie fondamentalemente è una razza talmente diffusa e popolosa che ha delle caratteristiche varie e non facilmente elencabili. Cane polivalente, riveste allo stesso tempo il ruolo di abile cane pastore nelle campagne non solo scozzesi, di elegante cane da salotto nelle famiglie benestanti e di cane intelligente, agile e scattante da portare in esposizione alle esposizioni, ai concorsi ed ai field-trial.

In realtà però l'immagine che il mondo ha del Collie è un po' diversa da quello che realmente è ed era la razza. Negli anni sicuramente il carattere del Collie ha subito un forte cambiamento, diventando sempre più domestico e sempre meno pastore. Nessuno direbbe mai che il Collie è considerato dalle tabelle allo stesso livello di cani da difesa come il Pastore Tedesco o il Pastore Belga e questo solo per la fama di cane dolce e sensibile che questa razza si è fatta negli anni. L'attitudine alla difesa è invece ancora ben conosciuta nella sua terra d'origine, dove molte persone utilizzano un Collie come guardiano per la propria abitazione.

Secondo alcuni esperti, il carattere del Collie, nonostante il pelo elegante, è sotto sotto ancora quello di un cane pastore rustico e ruvido, che ha bisogno dell'aria aperta, delle intemperie e della natura per stare bene con sé stesso.

L'educazione del Collie deve essere dolce e paziente perché questo cane mal sopporta l'autoritarismo e le cattive maniere. Per fare capire le cose a questo cane bisogna sfruttare il piacere che lui prova nel compiacere il padrone, bisogna dargli fiducia e responsabilità ed il Collie risponderà positivamente.

## Alimentazione del Collie



La razione alimentare giornaliera del Collie è di 400-500 grammi di alimento completo al giorno.

## Malattie e cura del Collie

Il Collie è un cane piuttosto rustico che vive oltre i dodici anni senza particolari problemi. Il mantello del Collie ha bisogno di diverse cure che devono iniziare sin da quando il cane è piccolo. La spazzolatura va eseguita tre volte alla settimana ed il pelo va lavato esclusivamente con shampoo a secco perché bagni frequenti ne rovinano la salute.

## Épagneul Bleu de Picardie

In questa pagina parleremo di :

- [Storia dell'Épagneul Bleu de Picardie](#)
- [Caratteristiche dell' Épagneul Bleu de Picardie](#)

## Storia dell'Épagneul Bleu de Picardie



L' Épagneul Bleu de Picardie è una razza che appartiene alla grande famiglia degli Épagneul francesi, famiglia che comprende diverse razze di abili cani da ferma. Con molta probabilità le origini di questa razza, tutt'oggi poco conosciuta tra i cacciatori, risalgono a diversi secoli fa anche se le prime testimonianze sono di Gaston Phébus ed Henri de Ferrières, i primi a scrivere nel XIV secolo di cani da ferma e cani da volatili.

Come si può facilmente intendere dal nome, questa razza è originaria della Piccardia ed in questi territori è stata plasmata e selezionata nel corso degli anni. Va detto che in Francia esistono diverse varietà di Épagneul poiché la famiglia originaria è stata disgregata in numerose tipologie regionali create dalle diverse scelte dei selezionatori di ogni regione che hanno cercato nei secoli di plasmare la razza a seconda dei loro scopi primari. A seconda del tipo di caccia praticato in una regione, delle abitudini del luogo e del tipo di territorio di una regione, si sono così differenziate

diverse tipologie di Épagneul che hanno poi dato vita alle varie razze. In Piccardia, dove i terreni sono principalmente montuosi o paludosi, si è selezionato nel tempo un cane resistente adatto alla caccia in questi ambienti.

Questa regione, proprio a causa della sua conformazione naturale, è da sempre rifugio di moltissime specie di uccelli e di mammiferi. La ricchezza faunistica di questa regione non sfuggì agli Inglesi che nel XIX secolo iniziarono a frequentare sempre più frequentemente la Piccardia, spesso portandosi da casa i cani con cui cacciare, per lo più Setter. In questo modo avvennero i primi contatti tra la razza locale, l' Épagneul Bleu, ed il Setter, apporto di sangue che migliorò la razza francese rendendola più atletica e più fine d'olfatto.

Nel 1904 l' Épagneul Bleu de Picardie fece la sua prima comparsa nel mondo cinofilo e più precisamente all'esposizione canina di Parigi. La razza parve già pienamente fissata nei suoi punti cardine ma venne raggruppata tra gli Épagneul Français poiché la famiglia ufficialmente non era



ancora stata differenziata. Nel 1921 si formò il Club dell' Épagneul Picard e dell' Épagneul Bleu de Picardie, razze distinte per la differenza nel pelo, grigio e picchiettato da macchie nere nella seconda. Alcuni cinologi sostengono fermamente che questo tipo di colore è dovuto all'apporto di sangue di Setter Inglese Blue Belton e di Setter Gordon.

La diffusione di questa razza, nonostante le sue ottime caratteristiche, è limitata a qualche regione della Francia.

## Caratteristiche dell' Épagneul Bleu de Picardie

L'aspetto di questo cane sembra quasi una via di mezzo tra un Setter ed uno Spaniel. Nonostante sia poco appariscente e apparentemente poco dotato fisicamente, l' Épagneul Bleu de Picardie è un cane molto rapido e svelto che non si stanca mai di cacciare rincorrendo la preda al trotto o al piccolo galoppo a seconda del tipo di terreno. Il fiuto di questa razza è certamente uno dei suoi lati migliori ed è uno dei migliori "nasi" tra gli Épagneul.

Grazie al suo mantello robusto l' Épagneul Bleu de Picardie caccia senza problemi anche in siepi e boschi e chiaramente non ha problemi in superfici pianeggianti o paludose. Questo cane esegue naturalmente il riporto e caccia tutti i tipi di selvaggina: fagiano, beccaccia, lepre, pernice ecc..

L'addestramento del Bleu de Picardie è semplice e veloce poiché il cane ci tiene molto a compiacere il padrone.

Come animale da compagnia questo cane è perfetto perché ha un carattere in grado di conquistare tutta la famiglia. L' Épagneul Bleu de Picardie è dolce, tranquillo e stabile nel carattere ed è facile da gestire. I bambini trovano solitamente in lui un buon compagno che ama giocare e condividere il suo tempo con loro senza perdere mai la pazienza. Con gli estranei questo cane resta inizialmente un po' diffidente ed è molto valido come cane da guardia perché segnala sempre tempestivamente l'ingresso di intrusi nel suo spazio vitale.

### Standard dell'Épagneul Bleu de Picardie

Cane armonico e resistente con pelo folto ed ondulato. La testa ha cranio ovale e largo con muso lungo e largo. Lo stop non è molto accentuato mentre il tartufo è largo e ben aperto. Gli occhi dell' Épagneul Bleu de Picardie sono scuri ed ampi. Le orecchie sono attaccate sopra la linea delle orecchie e sono spesse, ondulate e lunghe. Il corpo è asciutto ma robusto con torace di profondità media e costole arrotondate e discese. Gli arti anteriori hanno spalla ed avambraccio obliqui e sono dritti e forti. Gli arti posteriori hanno invece cosce con muscoli evidenti e zampe lunghe con molte frange di peli. Il mantello ha pelo liscio ed ondulato di colore grigio-nero. La coda non è molto lunga.

Un adulto maschio di Épagneul Bleu de Picardie è alto 57-60 cm e pesa circa 20-25 kg.

